

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento Bilancio e Tesoro

Ragioneria Generale della Regione

Servizio 3 - Bilancio e Programmazione

e-mail: servizio.programmazione.bilancio@regione.sicilia.it

CIRCOLARE N. 24

Prot 22033

Palermo, 01/08/2025

Oggetto: Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e disegno di legge di Stabilità regionale.

**AGLI ASSESSORI REGIONALI
ALLA SEGRETERIA GENERALE
AI DIPARTIMENTI REGIONALI
AGLI UFFICI SPECIALI
ALLE RAGIONERIE CENTRALI**

e, p.c.

**ALL' ON. LE PRESIDENTE DELLA REGIONE
ALLA CORTE DEI CONTI
ALL' ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
AL COLLEGIO DEI REVISORI
A SICILIA DIGITALE SPA**

LORO SEDI

Ai fini della predisposizione dei disegni di legge relativi al Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, alla legge di Stabilità e alle leggi collegate, codeste Amministrazioni dispongono del “Bozzone”, come sarà descritto nel prosieguo della presente Circolare, per la formulazione delle proposte da parte dei singoli Centri di responsabilità. Il Bilancio di previsione deve uniformarsi al Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 30 giugno 2025 e trasmesso all’Assemblea Regionale Siciliana per l’approvazione.

Con l'allegato tecnico *“Quadro di riferimento – Previsioni di bilancio”* vengono fornite le disposizioni generali, cui uniformarsi per l'elaborazione dei documenti contabili.

Il "Bozzone", predisposto e disponibile su "SCORE", comprende gli stanziamenti delle

annualità 2026 e 2027 di cui al Bilancio di previsione 2025-2027 adeguati con le variazioni disposte con le leggi regionali approvate fino alla legge regionale 26 giugno 2025, n.28. Si precisa che per i capitoli cd. liberi gli stanziamenti per l'anno 2028 sono stati riportati uguali all'anno 2027.

Per la redazione dei predetti documenti finanziari, ai fini della successiva trasmissione alla Giunta Regionale, con la presente Circolare vengono fornite le indicazioni e le tempistiche necessarie per l'elaborazione delle proposte e dei relativi allegati, ivi comprese le istruzioni necessarie per l'utilizzo del sistema informativo SCORE. A tal proposito, si ricorda che **entro il 31 ottobre 2025** la Giunta dovrà provvedere all'approvazione del disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, unitamente al disegno di legge di Stabilità ed eventualmente alle leggi collegate alla manovra di bilancio.

Inoltre, si evidenzia che i redigendi documenti contabili dovranno essere coerenti con le politiche di sviluppo definite dal Governo regionale, ivi comprese quelle rappresentate nel DEFR 2026-2028 e nell'eventuale Nota di aggiornamento nel frattempo intervenuta, nel rispetto degli equilibri finanziari e pertanto nei limiti delle risorse disponibili.

Va, altresì, posta attenzione ai contenuti e agli impegni assunti negli Accordi di Finanza pubblica sottoscritti dal Presidente della Regione Siciliana e dal Ministro dell'Economia negli anni 2023 e 2024, che esplicano i loro effetti anche per gli anni 2026-2028.

Codeste Amministrazioni e le relative Ragionerie centrali devono procedere all'invio delle proposte sia delle previsioni di bilancio che delle norme per il disegno di legge di Stabilità, mediante l'inserimento dei dati nelle apposite maschere presenti su SCORE.

Ogni scheda deve essere firmata dai dirigenti responsabili delle strutture intermedie, cui è assegnata la gestione dei capitoli di entrata e di spesa, dal Dirigente Generale e validata dal vertice politico.

Ciascuna proposta dello stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa, ancorché di nuova istituzione, deve essere **necessariamente** accompagnata da una relazione esplicativa inserita nel campo “*Annotazione Amministrazione*” (la cui compilazione è obbligatoria) e che, al pari degli importi, deve essere firmata prima dal Dirigente della struttura intermedia e, poi, dal Dirigente Generale e dal vertice politico.

Detta relazione esplicativa delle previsioni proposte potrà essere utilizzata per la redazione della Nota Integrativa del Bilancio di previsione e per la Relazione al disegno di legge di Stabilità, laddove l'autorizzazione di spesa è determinata per legge.

Le **proposte di istituzione di nuovi capitoli di bilancio** possono essere inserite tramite la

funzionalità attivabile dal tasto “*RICHIESTA NUOVO CAPITOLO*”. In tali casi si raccomanda l’inserimento nell’apposito campo della descrizione da attribuire al capitolo di nuova istituzione e il relativo codice finanziario, al quale viene assegnato un numero provvisorio a partire da 7000001 per l’entrata e 8000001 per la spesa. Se i nuovi capitoli dovranno scaturire dal DDL di Stabilità, nel campo obbligatorio delle “*Annotazione Amministrazione*” devono essere inseriti anche il testo normativo proposto e la relazione esplicativa, anteponendo l’indicazione “*DDL DI STABILITÀ*”.

Qualora vengano **proposte delle modifiche e/o integrazioni di norme o nuove norme** da inserire nel disegno di legge di Stabilità che non abbiano riflessi finanziari nel triennio considerato, nelle more dell’attivazione di una specifica funzione nel sistema SCORE, le stesse devono essere inserite mediante la predetta funzionalità “*RICHIESTA NUOVO CAPITOLO*” selezionando indifferentemente capitolo di entrata o di spesa, nonché compilando le altre informazioni richieste e inserendo la relazione esplicativa nel campo “*Annotazione Amministrazione*” anteponendo, in questo caso, le parole “*DDL DI STABILITÀ SENZA ONERI*”.

Nel caso di proposte di **nuova istituzione per sdoppiamento di capitolo già esistente**, oltre alla relazione dalla quale deve emergere il motivo della richiesta nonché il codice finanziario da attribuire (di quarto livello per la spesa e di quinto livello per l’entrata), nel campo obbligatorio “*Annotazione Amministrazione*” devono essere anteposte le parole “*SDOPPIAMENTO DAL CAPITOLO XXXXXX*”. Se la sommatoria degli stanziamenti proposti sui nuovi capitoli e sul capitolo originario, dovesse superare lo stanziamento del capitolo di cui si chiede lo sdoppiamento occorre dare giustificazione del maggiore importo richiesto.

Nel caso di scissione di capitoli di spesa sui quali sono stati assunti impegni ricorrenti sugli esercizi considerati nel Bilancio 2026-2028, può procedersi allo sdoppiamento nei limiti delle somme non ancora impegnate; i centri di spesa devono avere cura durante le fasi antecedenti all’approvazione con legge del Bilancio di Previsione a non impegnare le somme di cui si chiede il trasferimento al nuovo capitolo.

Nel caso di proposte di **integrazione e/o modifica del nomenclatore** nel campo “*Annotazione Amministrazione*” devono essere anteposte le parole “*INTEGRAZIONE NOMENCLATORE*” indicando il relativo atto (legge regionale, legge nazionale, decreto ministeriale, ecc...) di cui si chiede l’inserimento e/o la modifica, riportando la motivazione della eventuale proposta di variazione dello stanziamento.

Nel caso di proposte di **modifica denominazione del capitolo**, ivi comprese le ipotesi in cui viene proposto l’inserimento del capitolo già esistente nell’elenco n.13 delle “*Spese obbligatorie*”, nel campo “*Annotazione Amministrazione*” devono essere anteposte le parole “*MODIFICA*

DENOMINAZIONE CAPITOLO", riportando la motivazione dell'eventuale proposta di variazione dello stanziamento.

Per le **modifiche di codificazione di capitoli già esistenti con stanziamenti nel triennio 2026-2028**, nel campo *"Annotazione Amministrazione"* devono essere anteposte alla relazione esplicativa le parole *"MODIFICA CODICE FINANZIARIO CAPITOLO"* in corrispondenza del relativo capitolo, riportando la motivazione della eventuale proposta di variazione dello stanziamento.

Si raccomanda ad ogni centro di responsabilità di provvedere alla compilazione di tutte le schede e all'inserimento di tutti i dati richiesti in ordine alle proposte di propria competenza, poiché il sistema informativo SCORE non consente l'invio delle informazioni in maniera parziale.

Il Dirigente Generale, nel firmare le proposte, deve includere tutte quelle della propria Rubrica, e successivamente sottoporle al visto dell'organo politico, poiché la competente Ragioneria centrale non potrà inviare le proposte se esse non risultano complete.

Le Ragionerie centrali devono verificare il rispetto delle superiori istruzioni e in assenza e in caso di elementi informativi incompleti non devono inoltrare le proposte al Servizio 3 di questa Ragioneria Generale.

Le predette Ragionerie centrali dovranno esprimere il parere di competenza inserendo la propria relazione per ciascun capitolo nell'apposito campo *"Annotazione Ragioneria"*, confermando o eventualmente modificando le proposte dall'Amministrazione negli appositi campi ad esse dedicati, prima della firma da parte del Dirigente Responsabile e l'invio delle proposte al Servizio 3 Bilancio e Programmazione.

Ulteriori dettagli tecnico - informatici potranno essere acquisiti mediante la consultazione del Manuale *"Previsione – Scivolamenti e Gestione Bozzone GUIDA OPERATIVA"* Versione 1.3 del 16 luglio 2025 o versioni successive mediante il menù *"Documentazione – Manuale Bozzone"*, nonché mediante la richiesta di assistenza telefonica al CSU (Opzione dedicata di SCORE del numero 77777) o invio di mail all'indirizzo csu@regione.sicilia.it con la specifica nell'oggetto di *"richiesta di assistenza SCORE"*.

Fermo restando che la costruzione del Bilancio 2026-2028 deve avvenire sulla base di valutazioni finalizzate alla razionalizzazione, riqualificazione e revisione della spesa pubblica regionale da eseguirsi sulle singole voci di bilancio, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale (cfr. Paragrafo 9.4 dell'All. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011), e che le proposte saranno valutate dall'organo politico nella loro interezza e accolte nei limiti delle risorse disponibili e del rispetto degli equilibri finanziari, di seguito si riportano alcune

specifiche indicazioni per la formulazione delle previsioni di bilancio di taluni capitoli:

- Con riferimento ai capitoli c.d. “liberi”, appartenenti al Dipartimento regionale Formazione Professionale di cui alla Missione 1, Programma 3, n. 310027 “*Prestazioni professionali e specialistiche per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008. (spese obbligatorie)*” e alla Missione 4, Programma 2, n. 372549 “*Spese per leasing operativo (parte cap.372511)*” si fa presente che, al fine di dare omogeneità alla rubrica di bilancio, è intendimento dello scrivente trasferire gli stessi alla Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Programma 2, Formazione professionale, in cui ricadono i compiti istituzionali del Dipartimento, salvo diverso avviso del suddetto Dipartimento.
- Si evidenzia che tra i capitoli riguardanti oneri predeterminati per legge è compreso il capitolo inerente all’autorizzazione di legge di cui all’articolo 15, comma 4 lett. a) punto 2, della legge regionale 1/2025 concernente l’Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) capitolo 155802 di competenza del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale. Tale capitolo se pure è contraddistinto con la lettera “B” nel corrispondente campo “NOTE” è stato, pur tuttavia, presente nell’Allegato 13 (Elenco Spese obbligatorie) del Bilancio di previsione 2025/2027. In considerazione che il relativo onere, prefissato dalla su richiamata disposizione legislativa, può essere variato solo con un’ulteriore disposizione legislativa o con decreto del Ragioniere Generale ai sensi del comma 5 del predetto articolo 15 della L.R. 1/2025 (variazione compensativa con il Fondo cap. 140043) e in coerenza inoltre con la classificazione dell’equivalente capitolo n. 150054, di competenza del Comando del Corpo Forestale istituito ai sensi dell’articolo 15 4 lett. b) punto 2) della legge regionale 1/2025 che non risulta compreso nel succitato Allegato 13, si ritiene opportuno eliminare nel “Bilancio 2026-2028” il succitato capitolo 155802 dall’Elenco delle Spese Obbligatorie di cui al predetto Allegato 13 e modificare conseguentemente la relativa denominazione in “Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) da versare ai sensi del comma 2 dell’articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 199, n. 446, sui compensi degli operai forestali” .
- Per i capitoli inerenti alle Spese relative al personale si rappresenta quanto segue:
 - con riguardo al trattamento accessorio del personale non dirigenziale si evidenzia che il fondo risorse decentrate (FO.R.D.) per il personale a tempo indeterminato è iscritto interamente al capitolo 212015, per l’importo già previsto nel Bilancio di previsione per

il triennio precedente secondo le proposte a suo tempo formulate dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, tenendo in considerazione le disposizioni del vigente C.C.R.L. per il triennio 2019/2021, in particolare degli articoli 100 e 101, e con le riduzioni previste dall'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 13/2022, nonché delle norme statali in materia di contenimento della spesa per il trattamento accessorio del personale. Lo stanziamento deve consentire, per ciascun anno, anche l'impegno della performance individuale prevista all'articolo 102 del citato Contratto, da imputare contabilmente agli esercizi del Bilancio di previsione in cui le obbligazioni nei confronti del personale scadono o diventano esigibili;

- il Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti regionali è iscritto interamente al capitolo 212019, per l'importo già previsto nel Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 secondo le proposte formulate dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, tenendo in considerazione le disposizioni degli articoli da 72 a 75 del vigente C.C.R.L. per il triennio 2019/2021 e con le riduzioni previste dall'articolo 3, comma 3, della legge regionale n. 13/2022, nonché delle norme statali in materia di contenimento della spesa per il trattamento accessorio del personale. Lo stanziamento deve consentire, per ciascun anno, anche l'impegno della retribuzione di risultato da imputare contabilmente agli esercizi del Bilancio di previsione in cui le obbligazioni nei confronti del personale scadono o diventano esigibili;
- tenuto conto che i vigenti CC.CC.RR.LL. del personale del comparto dirigenziale e non dirigenziale sono scaduti, nel richiamare il disposto del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che: *“Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti”* si chiede al competente Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale di verificare la congruità degli stanziamenti 2026-2028 del capitolo 212017, e ad effettuare l'eventuale aggiornamento della stima già trasmessa delle risorse necessarie per il rinnovo dei contratti 2022/2024, comprensive di oneri riflessi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle risorse iscritte nel fondo per i rinnovi contrattuali (capitolo 212017) negli esercizi considerati nel Bozzone, con separata evidenza delle variazioni di bilancio sin qui disposte a valere degli esercizi medesimi, che saranno inglobati negli stanziamenti

degli anni corrispondenti, secondo gli schemi di bilancio del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al momento della predisposizione del disegno di legge di bilancio per l'approvazione da parte della Giunta di Governo.

capitolo 201017 - dettaglio previsione	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizio 2028
fabbisogno rinnovi 2019/2021(cfr prot. 73044 del 2/10/2024 Dip. F.P.)	32.924.120,33	32.924.120,33	32.924.120,33
fabbisogno rinnovi 2022/2024 (cfr prot. 73044 del 2/10/2024 Dip. F.P.)	37.830.826,00	37.830.826,00	37.830.826,00
	70.754.946,33	70.754.946,33	70.754.946,33
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale emendamento al DDL bilancio 2025/2027 (cfr prot. 92699 dell'11/12/2024 Dip. F.P.)	- 19.309.611,28	- 24.398.191,45	- 24.398.191,45
previsione pura capitolo 212017	51.445.335,05	46.356.754,88	46.356.754,88
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale decreto n. 2114/2024	- 895.052,96		
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale decreto n. 2118/2024	- 3.931.375,21		
utilizzo per ccrl 2019/2021 comparto non dirigenziale rettifica decreto n. 2118/2024 con decreto n. 121/2025	- 248.290,93		
utilizzo per ccrl 2019/2021 (art. 73) comparto dirigenziale decreto n. 409/2025	- 580.696,08	- 580.696,08	
previsione completa capitolo 212017 (alla data della presente circolare)	45.789.919,87	45.776.058,80	46.356.754,88
<i>di cui:</i>			
<i>stanziamento residuo per ccrl 2019/2021</i>	<i>7.959.093,87</i>	<i>8.525.928,88</i>	<i>8.525.928,88</i>
<i>stanziamento per rinnovi 2022/2024</i>	<i>37.830.826,00</i>	<i>37.830.826,00</i>	<i>37.830.826,00</i>
<i>stanziamento complessivo cap. 212017</i>	<i>45.789.919,87</i>	<i>46.356.754,88</i>	<i>46.356.754,88</i>

Al riguardo si chiede al competente Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale e al Dipartimento del Comando del Corpo forestale della Regione Siciliana, a corredo delle proposte per tutti i capitoli di spesa del personale, di trasmettere dei prospetti analitici, su **foglio di calcolo in formato editabile**, in cui siano individuati il numero dei soggetti interessati, l'onere individuale per ciascuna voce di oneri per il personale di cui si formula la proposta, con separata indicazione degli oneri riflessi.

Tali prospetti devono essere inviati per pec, nelle more che venga integrato il sistema SCORE con la gestione documentale anche per le funzionalità del Bilancio di previsione e sia possibile il caricamento dei file editabili.

- Con riguardo agli Uffici speciali si rappresenta:

- la Delibera di Giunta n. 380 del 14 novembre 2024 ha prorogato al 28 febbraio 2026

il termine di scadenza dell’Ufficio Speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2024 con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 08 novembre 2023. Tuttavia le previsioni inerenti al Bilancio di previsione 2026-2028 dei capitoli dell’Ufficio speciale vengono mantenute per il triennio nella considerazione che, in caso di mancato rinnovo, le competenze potranno essere attribuite ad altro centro di responsabilità e, con esse, anche le risorse finanziarie occorrenti;

- la Delibera di Giunta n. 245 del 4 luglio 2024 ha prorogato la durata dell’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi fino al 31 dicembre 2027. Tuttavia le previsioni inerenti al Bilancio di previsione 2026-2028 dei capitoli dell’Ufficio speciale vengono mantenute per il triennio nella considerazione che, in caso di mancato rinnovo, le competenze potranno essere attribuite ad altro centro di responsabilità e, con esse, anche le risorse finanziarie occorrenti;
- l’articolo 11 della legge regionale 21 novembre 2023 n. 25 ha previsto la cessazione dell’Ufficio speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale alla data del 31 dicembre 2026. Anche in questo caso le previsioni inerenti al Bilancio di previsione 2026-2028 dei capitoli dell’Ufficio speciale vengono mantenute per il triennio nella considerazione che, in caso di mancata modifica legislativa per la proroga della scadenza, le competenze potranno essere attribuite ad altro centro di responsabilità e, con esse, anche le risorse finanziarie occorrenti.
- Con riguardo ai programmi comunitari o di iniziativa statale, al fine di una più precisa quantificazione dei fondi destinati alla spesa per il cofinanziamento regionale, si chiede alle Amministrazioni che intendono aderire a progetti che prevedono anche il concorso finanziario della Regione (cofinanziamento regionale), di comunicare gli importi occorrenti suddivisi nel triennio sulla base del cronoprogramma. Le somme richieste dovranno essere parametrate a quelle che verosimilmente saranno oggetto di impegni di spesa nel corso dell’esercizio considerato.
- I Dipartimenti Regionali della Programmazione, dell’Agricoltura, della Pesca e della Formazione professionale, in qualità di Autorità di Gestione dei Programmi comunitari cofinanziati di cui sono responsabili, sono invitati a comunicare l’importo del cofinanziamento regionale da prevedere in bilancio per ciascuno dei programmi in corso di attuazione, da iscrivere nei singoli anni del triennio sulla base dei cronoprogrammi

della spesa.

In ogni caso deve essere specificato se tali somme siano comprensive degli importi che sono già stati oggetto di iscrizione in bilancio con provvedimenti di variazione emanati da questa Ragioneria Generale della Regione, anche negli esercizi finanziari precedenti.

Tali prospetti devono essere inviati per pec, nelle more che venga integrata nel sistema SCORE la gestione documentale anche per le funzionalità del Bilancio di previsione e sia possibile il caricamento dei file editabili.

- L’Ufficio speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale al fine di consentire allo scrivente servizio la corretta determinazione dello stanziamento del capitolo di spesa 219709 “*ACCANTONAMENTI AL FONDO PERDITE SOCIETA’ PARTECIPATE*” deve comunicare l’importo occorrente, opportunamente aggiornato e quantificato secondo la vigente normativa.

Il citato Ufficio deve altresì far pervenire, **in formato editabile**, apposito file con la determinazione per ogni singola società delle somme da accantonare in bilancio nonché da accantonare nel Risultato presunto di amministrazione relativo al 2025 da allegare al medesimo bilancio, corredata da una sintetica relazione sulla metodologia utilizzata per i predetti calcoli da poter inserire nella Nota integrativa da allegare al Bilancio di previsione.

Anche tali prospetti devono essere inviati per pec, nelle more che venga integrato il sistema SCORE con la gestione documentale anche per le funzionalità del Bilancio di previsione.

- Per quanto riguarda il Fondo Sanitario sia quota Stato che compartecipazione regionale, nel “Bozzone” sono riportati gli stanziamenti autorizzati per gli esercizi 2026 e 2027 che insieme al 2028 andranno riformulati tenendo conto dei livelli del Fondo sanitario nazionale previsti dalla legislazione vigente. Per quanto riguarda il finanziamento di ARPA Sicilia a carico del Fondo Sanitario Regionale (capitolo 413372) si richiama la disposizione normativa di cui all’art. 56 della LR 3/2025 (modifica comma 10 art. 90 della LR 6/2001) che stabilisce: “*per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 il contributo a valere sul fondo sanitario regionale per le finalità di cui alla lettera b) è confermato nei limiti medesimi, fatto salvo quanto stabilito dalla Giunta regionale in sede di approvazione degli indirizzi programmatici e del piano triennale di attività dell’Agenzia*”.

Al riguardo si rappresenta che con la Deliberazione n. 131 del 21 marzo 2023 è stato

definito “che nelle more della valorizzazione dei LEPTA, di cui al comma 1 dell’art. 9 della citata legge n. 132/2016, al fine di garantire l’autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all’ARPA Sicilia:

- a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308);
- b) un contributo annuale per il triennio 2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all’erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023- 2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell’ARPA approvato dalla Giunta regionale”.

I file richiesti nella presente Circolare e qualunque altro file a corredo delle proposte devono essere inviati, nelle more che venga integrata nel sistema SCORE la gestione documentale anche per le funzionalità del Bilancio di previsione e sia possibile il caricamento dei file editabili, in formato pdf firmato digitalmente oltre che in formato editabile, mediante pec con nota firmata digitalmente, agli indirizzi di seguito indicati, entro la scadenza di cui al successivo punto 1:

- (assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it);
- (dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it).

Le Ragionerie centrali, al momento della firma delle schede, devono verificare l’invio dei predetti file, in assenza dei quali devono sollecitare le Amministrazioni competenti e provvedere alla firma delle schede solo dopo l’avvenuta ricezione degli stessi.

Di seguito si indicano le scadenze entro cui completare gli adempimenti di cui alla presente Circolare:

1. entro il **12 settembre 2025** validazione dell’organo di vertice politico (con procedura informatica Score) delle proposte complete di relazione esplicativa a corredo, che comprenda eventuali iniziative legislative da inserire nel disegno di legge di Stabilità e negli eventuali disegni di legge collegati, anch’esse debitamente sottoscritte dal vertice politico al ramo, dal Dirigente Generale e dal dirigente responsabile competente;

2. entro il **19 settembre 2025** firma delle schede da parte del dirigente della Ragioneria centrale competente per la visualizzazione da parte del Servizio 3 della Ragioneria Generale;

3. entro il **7 ottobre 2025** gli **adempimenti relativi al Fondo Contenzioso** specificati nell'allegato “Quadro di riferimento – Previsioni di bilancio” della presente Circolare. In tale data si provvederà all'estrapolazione dei dati dall'applicativo per procedere, a seguito di eventuali rettifiche e controlli, all'individuazione delle somme necessarie da iscrivere in bilancio nella competenza del capitolo 215740, anche in relazioni ai futuri contenziosi, e delle somme da accantonare per la determinazione del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025. Al riguardo si ricordano gli adempimenti richiesti con la Circolare n.22 del 27/06/2025 relativa alle indicazioni per la ricognizione del contenzioso e per l'elaborazione dei documenti contabili e alla segnalazione delle eventuali irregolarità perduranti al Presidente della Regione, agli Assessori nonché all'OIV, in ottemperanza alla direttiva del Presidente Prot. n. 24877/Gab. del 02 dicembre 2024.

Nello svolgimento delle attività e delle procedure indicate con la presente Circolare si confida nella rigorosa osservanza delle indicazioni ivi contenute, nonché nel rispetto del calendario degli adempimenti.

Si evidenzia la necessità che ciascun centro di responsabilità svolga le attività di propria competenza in tempo utile nel rispetto dei termini temporali sopra richiamati al fine di consentire il completamento dell'iter dei disegni di legge afferenti al ciclo del bilancio entro i termini previsti dalla normativa vigente.

In conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale la presente sarà pubblicata nel sito ufficiale della Regione Siciliana e trasmessa per via telematica ed in formato “PDF” alle caselle di posta elettronica certificata di queste Amministrazioni.

**L'ASSESSORE REGIONALE
f.to Avv. Prof. Alessandro Dagnino**

**IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Avv. Ignazio Tozzo**